



Città di Fossano

**DIPARTIMENTO TECNICO - PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI -
URBANISTICA - AMBIENTE
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA**

DETERMINA N. 7 DEL 11 gennaio 2021

OGGETTO: SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE E SEMPLIFICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE EDILIZIE.

Il Dirigente del DIPARTIMENTO TECNICO - PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE

Preso atto del disegno di legge del Senato della Repubblica N. 1131 dell'11/03/2019, "*Misure per la rigenerazione urbana*" finalizzato a favorire la rigenerazione urbana quale complesso sistematico di trasformazioni Urbanistiche ed Edilizie su aree e complessi edilizi caratterizzati da uno stato di degrado urbanistico edilizio o socio-economico, applicando politiche di sostenibilità ambientale.

Rigenerazione delle città secondo un approccio che segua la direttrice della sostenibilità che rientra pienamente nell'ambito di intervento di Next Generation EU, il piano predisposto dall'Unione europea per il rilancio nella fase post-Covid. Rigenerazione urbana, quale "*strumento qualificante e indispensabile per intervenire nella riqualificazione delle città, non può prescindere dalle nuove questioni sociali, ambientali ed ecologiche che vengono poste alle comunità urbane in relazione alla salute, al benessere, alla sicurezza collettivi, legati indissolubilmente ai fenomeni dell'inquinamento e alla qualità dell'aria, al rischio idrogeologico e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla gestione integrata del verde urbano, dei parchi cittadini e delle reti ecologiche*".

Il ddl prevede l'introduzione di una politica fiscale nazionale incentivante la rigenerazione urbana, e di gestione dei proventi degli oneri di urbanizzazione che la stimoli anche disincentivando il "*consumo di suolo*". Il ddl prevede, inoltre, anche l'istituzione di un "*Fondo nazionale per la rigenerazione urbana*", finanziato con 500 milioni all'anno per 20 anni, e che potrà essere collegato a progetti europei;

Dato atto che, il suddetto ddl è finalizzato a definire i principi fondamentali in materia di rigenerazione urbana e i correlati incentivi per gli interventi da realizzarsi prioritariamente nelle aree già urbanizzate degradate da riqualificare anche con il concorso dei privati, e che al Capo V, articolo 14 è inserita una norma di semplificazione urbanistica e amministrativa;

Atteso che, il Senato della Repubblica ha approvato il maxi emendamento al DDL n. 1883/A.C. 2648 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" - approvato dalla Camera nella conversione definitiva, e che l'art. 10 del D.L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, apporta alcune modifiche al T.U.E. (D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) volte alla semplificazione, accelerazione delle procedure edilizie, alla riduzione degli oneri a carico dei cittadini e delle imprese, nonché per assicurare il recupero e la qualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana;

Preso atto della L.R. 29/05/2020 n. 13 "*Interventi a sostegno Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19*" c.d. - Riparti Piemonte - modificata e integrata dalla L.R. 01/10/2020 n. 22;

Rilevato che, a dicembre 2020, è stata presentata la Proposta di Legge Regionale, "*Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia*", di semplificazione e modifica in materia Urbanistica, di cui all'art. 17 della LUR L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., ed Edilizia di cui alla L.R. 4 ottobre 2018, N. 16 "*Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana*";

Considerato, inoltre che, recentemente il Tavolo tecnico istituito presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLP) [Costituito da i Ministeri delle Infrastrutture (MIT), dei Beni Culturali (MiBACT),

dell'Ambiente, della Funzione Pubblica, della Giustizia, della Conferenza Unificata delle Regioni e Province Autonome di Bolzano e Trento, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), della Rete delle Professioni Tecniche]; ha completato il percorso di revisione del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico Edilizia -T.U.E.) con una nuova proposta di legge definita "**Disciplina delle Costruzioni**" che ha lo scopo di migliorare e innovare una norma che nei suoi quasi 20 anni di applicazione è stata più volte rimaneggiata, anch'essa di snellimento e semplificazione delle procedure, dei documenti e quant'altro relativamente allo stesso T.U.E.;

Richiamato, quindi, il principio della collaborazione tra fornitori di servizi amministrativi e attuatori territoriali, al fine di non appesantire il procedimento amministrativo, della semplificazione e dell'accelerazione delle procedure edilizie, si ritiene ragionevolmente opportuno ottimizzare e perfezionare, al fine di un più agevole e dinamico rilascio dei titoli abilitativi edilizi, le modalità e le fasi di presentazione della documentazione necessaria agli stessi titoli;

Ritenuto, pertanto opportuno, al fine di semplificare e ridurre i tempi di rilascio dei Permessi di Costruire (o l'efficacia delle SCIA ex art. 22 e 23) di cui al D.P.R. 380/2001, di sintetizzare e razionalizzare la presentazione di parte della documentazione necessaria ai titoli abilitativi sia in fase di inizio che a fine lavori, ovvero nella fase preventiva al rilascio del titolo abilitativo;

Atteso che, in ossequio al principio di leale collaborazione istituzionale, con riguardo ai procedimenti disciplinati dal capo IV del d.P.R. 7/9/2010, n. 160, (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*), la Regione supporta l'azione degli enti locali per l'attuazione dello stesso decreto, nonché del d.P.R. 12/9/2016, n. 194 (*Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7/8/2015, n. 124*), anche attraverso l'applicazione degli articoli 31 e 32 della legge regionale 14/10/2014, n. 14 (*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*);

Precisato che, l'atto di indirizzo oggetto della presente determinazione si orienta e si allinea con l'attuale fase di attività di predisposizione delle modifiche alla legislazione nazionale e regionale che affrontano il particolare momento di flessione economico-produttiva, adottando quei provvedimenti finalizzati a sviluppare misure economico-finanziarie, di semplificazione e sburocrazia in materia di lavori pubblici, di semplificazione in materia urbanistica e per il rilancio dell'edilizia;

Visti l'Art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, gli Artt. 20 e 41 del Regolamento Comunale di Organizzazione, circa la competenza del Dirigente ad emettere determinazioni in merito, e la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto di aver ottemperato alla pubblicazione prevista dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa;

Vista la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del Comune;

DETERMINA

1) Di dare mandato alla Direzione Urbanistica ed Edilizia, Privata e Convenzionata, di adottare e applicare le presenti disposizioni richiedendo la documentazione necessaria, alle istanze edilizie, espressamente individuata secondo le fasi temporali indicate nel prospetto all'allegato "A" della presente determinazione. Documentazione adeguata ed idonea a semplificare i documenti e le procedure amministrative quale strumento utile ai tecnici ed agli istruttori del Servizio Urbanistica ed Edilizia.

2) Di dare mandato ai tecnici della Direzione Urbanistica ed Edilizia, essendo il documento allegato al presente provvedimento esemplificativo ma non esaustivo, di proporre tutte quelle modifiche ed integrazioni necessarie e funzionali atte a definire quelle semplificazione documentali e procedurali, assentibili e adottabili con provvedimento del dirigente arch. Previgliano Giovanni,

che potranno completare formalmente le istanze presentate quale aiuto collaborativo nei confronti degli operatori del settore e dei tecnici liberi professionisti e per migliorare sistematicamente le istruttorie da parte dei tecnici del Servizio Urbanistica ed Edilizia;

4) Di dare mandato alla Direzione Urbanistica ed Edilizia di adottare tutti quegli accorgimenti atti a semplificare le procedure ed i documenti, che non necessitano di provvedimento dirigenziale, oltrechè, a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni nazionali e regionali, di uniformarli incardinandoli negli indirizzi normativi vigenti.

3) Di approvare l'Allegato "A", al presente provvedimento contenente l'elenco della documentazione da presentare con le istanze, nelle diverse fasi procedurali quali elementi essenziali all'istruttoria e per i titoli abilitativi;

5) Di pubblicare la presente sul profilo del committente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37, comma 2 del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni".

Fossano, li 11 gennaio 2021

PG/gp

Il Dirigente del Dipartimento
(Previgliano arch. Giovanni) (*)

(*) Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ELENCO DOCUMENTI

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, PRIMA DEL RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO	
1	Marche da bollo e versamento diritti di segreteria
2	Relazione tecnico descrittiva dettagliata e verifiche planovolumetriche secondo gli schemi di cui al "modello 15" (verifiche planovolumetriche), ovvero specifiche schede per interventi agricoli, oltre a dimostrazione di legittimità del fabbricato esistente e verifiche rapporti aeroilluminanti
3	Documentazione fotografica interna ed esterna dettagliata.
4	Elaborati grafici di rilievo, progetto e comparativa, comprensivi di estratti di mappa e PRGC, planimetria con indicazioni delle distanze, verde privato, parcheggio privato ecc..., rendering e particolare costruttivo in scala 1/20 (per rinterventi nel Centro Storico: strisciata significativa a tutto sviluppo in altezza in scala 1:20 con particolari quotati).
5	Per interventi agricoli: planimetria con indicazione di: piantumazione nuove essenze arboree (Art. 86), mascheramento laddove dovuto, indicazione terreni in proprietà ed in affitto.
6	Per rinterventi nel Centro Storico: strisciata significativa a tutto sviluppo in altezza (in scala 1:20) con particolari quotati degli abbaini.
7	Pareri e/o nulla osta vari, qualora necessari: (VVFF, Anas, ASL, Regione, Soprintendenza, Autorizzazine Paesaggistica o parere vincolante CLP, V.I.A., A.I.A., A.U.A., Autorizzazione per intervento in area di vincolo idrogeologico, ecc., atto di assenso confinanti, verbale assemblea condominiale, Convenzioni urbanistiche, ecc...).
8	Autocertificazione corredata da calcolo e versamento dei contributi di costruzione dovuti ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01 e s.m.i. e adempimenti vari in relazione alla cessione area ad uso pubblico.
9	Autocertificazione in relazione all' "Obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili " di cui al D.Lgs 03/05/2011 n. 28.
10	Autocertificazione del progettista, corredata da planimetria dimostrativa, a dimostrazione del superamento delle barriere architettoniche (DPR 380/01 e L. 13/89) come da modelli SUE / SUAP.
11	Comunicazione o autocertificazione contenente l'impegno ad ottenere l'Autorizzazione agli scarichi in fase di agibilità del fabbricato.
12	Rilevazione ISTAT da redigere telematicamente sul sito: https://indata.istat.it/pdc .
13	Autocertificazione (come da SUE /SUAP) gestione terre e rocce da scavo.
14	Relazione geologica (L. 64/74-D.M. 11.03.88-Circ. P.G.R 11/90 Circ. M.LL.PP. 218/24/3/96), (qualora dovuta) con allegata dichiarazione comprovante le verifiche e l'accettazione delle condizioni indicate all'art. 98 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente.
15	Autocertificazione da parte del richiedente attestante l'iscrizione all'albo professionale degli Imprenditori agricoli a titolo principale (L. R. 49/97) (in caso di interventi agricoli).
16	Autocertificazione contenente l'impegno ad ottenere, in fase di agibilità del fabbricato, l'atto notarile, registrato e trascritto, di impegno al mantenimento della destinazione d'uso agricola e/o "non aedificandi" ex art. 25 della LUR 56/77 e ss.mm.ii..
17	Parere U.T.F. per distributori carburanti.
	<u>Documentazione non necessaria:</u>
	Dichiarazione di fattibilità strutturale, ex 4° comma del punto 2.2 del documento approvato con la D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 ("Modello 8").
	Documentazione prescritta dalla D.P.G.R. 22/05/2016 n. 6/R (Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura").
	"Valutazione previsionale dei requisiti acustici dell'edificio".

ELENCO DOCUMENTI

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI INIZIO LAVORI	
17	Autocertificazione progetto impianti.
18	Progetto delle opere strutturali o denuncia ex art. 95 del DPR 380/01 , sottoscritti da tecnico abilitato al calcolo strutturale.
19	Comunicazione nominativo impresa esecutrice dei lavori e relativa notifica preliminare di cui al D.lgs 81/08.
20	Autocertificazione, ai sensi del D.Lgs 102/2014 e s.m.i, della riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D.Lgs 192/2005, in relazione alla deroga alla distanza tra edifici / dai confini di proprietà / di protezione del nastro stradale.
21	Copia della ricevuta di presentazione al Dipartimento Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro dell'ASL competente per territorio (S.P.R.E.S.A.L.), del Piano di Lavoro secondo le modalità contenute nel D.Lgs 257/06, in caso di intervento che preveda la rimozione di materiali in fibre di amianto (eternit).
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI RICHIESTA DI AGIBILITA'	
22	versamento diritti di segreteria e/o integrazione SCA
20	Certificato di collaudo statico (Art. 65 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) o relazione statica.
21	Attestazione dell'avvenuta presentazione della variazione catastale, ai sensi dell'Art. 24 del DPR 380/01 e s.m.i (ad esclusione delle SCIA art. 22 TUED per le quali è obbligatoria la presentaizone prima del fine lavori).
22	Autocertificazione del direttore dei lavori, nella quale sia dichiarata l'avvenuta realizzazione a regola d'arte e l'integrazione dell'ETC, relativamente ai lavori in copertura, secondo le modalità di cui all'art. 6 del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R (collaudo linea vita).
23	Autocertificazione in relazione alla "valutazione conclusiva dei requisiti acustici dell'edificio".
24	Deposito dichiarazione di conformità degli impianti (D.M. 22.01.2008 n. 37).
25	Asseverazione del direttore lavori delle opere di cui alla L. 10/91 attestante la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti ed alla Relazione tecnica ai sensi dell'Art. 28 comma 1 della Legge 09.01.1991 n. 10.
26	Attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE) , prescritto dal D.L 63/2013.
27	Autocertificazione di avvenuta piantumazione a mascheramento dei fabbricati, ai sensi dell'art. 61 delle norme di attuazione del P.R.G.C. vigente.
28	Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Cuneo, ovvero S.C.I.A., qualora dovuti.
29	Autorizzazione agli scarichi qualora dovuta.
30	Certificazione di potabilità dell'acqua rilasciata dal Servizio di Igiene Pubblica dell' A.S.L. CN1, in caso di pozzo ad uso potabile.
31	Collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo nell'ambito del PEC , come previsto dalla Convenzione Urbanistica.
32	Atto notarile, registrato e trascritto, di cessione / convenzionamento dell'area dovuta ad uso pubblico.
	Atto notarile, registrato e trascritto, di impegno al mantenimnto della destinazioe d'uso agricola e/o "non aedificandi" ex art. 25 della LUR 56/77.
33	Atto notarile, registrato e trascritto, di vincolo pertinenziale delle autorimesse alle unità immobiliari, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L. 122/89 (Tognoli).
	Autorizzazione passo carrabile (Art. 120 comma 1/e del D.P.R. 495/92) da rilasciarsi a cura della Polizia Locale.

ELENCO DOCUMENTI

	<u>Documentazione non necessaria:</u>
	Richiesta assegnazione numero civico o dichiarazione che lo stesso è stato apposto.
	Parere Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
	Copia della denuncia all' I.S.P.E.S.L. (ascensori).
	Attestazione del Direttore dei Lavori, nelle forme dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, circa l'avvenuta esecuzione di tutte le operazioni di rimozione e smaltimento dell'eternit, con allegato copia dei formulari di trasporto o documento equivalente